

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6072 del 15/11/2017
Oggetto	Piano di rateizzazione canoni pregressi per Lavadena Italiana Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6285 del 13/11/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e

tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,

- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”, ai sensi dell’art. 18, l.r. 43/2001);

PRESO ATTO:

- che con Determinazione Regionale n. 6469 del 23/07/1997, è stata rilasciata alla società Lavadena Italiana srl, con sede in via G. Bruno 9, nel comune di Tresigallo (FE), e C.F. 03472400153, la concessione di derivazione di acqua pubblica da fiume Reno in località Bedolini del comune di Ravenna per itticoltura fino a portata massima di 625 l/s, fino alla data del 31/12/2010 ai sensi dell’ art. 47 del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- che con protocollo regionale PG.2016.3145 il 07/01/2016 è stato notificato alla società Lavadena italiana srl il verbale di accertamento relativo al prelievo abusivo di acque pubbliche;
- che in data 08/07/2016, protocollo n. PGDG/2016/4640, è stata rilasciata autorizzazione provvisoria per il prelievo dal fiume Reno alla ditta Lavadena Italiana srl.

CONSIDERATO:

- che con nota PG.2017.3996, ARPAE, ha chiesto a Lavadena Italiana srl, il pagamento delle somme dovute per l’utilizzo della risorsa della derivazione per le annualità dal 2001 al 2016;
- che in data 10/05/2017, protocollo n. PG.2017.0005021 del 15/05/2017 la società Lavadena italiana srl ha richiesto la rateizzazione dei canoni arretrati scomputando

quanto non dovuto;

- che l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28, consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile.

RITENUTO PERTANTO:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della l.r. 28/2013;
- di allegare il piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale.

DETERMINA

1. di quantificare la somma dovuta da Lavadena Italiana srl, con sede in via G.Bruno 9, nel comune di Tresigallo (FE), e P.Iva 03472400153, a titolo di utilizzo della risorsa per le annualità dal 2001 e il 2015, in euro 20.770,02;
2. di autorizzare che il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, avvenga in dieci rate semestrali, secondo il piano di rateizzazione allegato;
3. di comunicare alla società Lavadena Italiana srl che è tenuta a pagare i ratei annuali, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dal ricevimento della presente determinazione, con bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT 10 C 07601 02400 001018766285 indicando obbligatoriamente nella causale "DG – Lavadena Italiana – 1ª rata per arretrati 2001-2015".
4. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine sopra previsto comporta la decadenza della rateizzazione ed Lavadena italiana srl sarà tenuta a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta;

5. di dare atto che Lavadena Italiana srl potrà richiedere di essere autorizzata a saldare anticipatamente il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somma già corrisposte;
6. di fare presente che l'importo del canone per l'annualità 2017 è stato versato;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Avv. Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
UNITA' SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO
Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 1.

Quantificazione canoni pregressi

Anno	Canoni dovuti
2001	1.760,75 €
2002	1.781,88 €
2003	1.806,82 €
2004	1.830,31 €
2005	1.852,27 €
2006	1.883,75 €
2007	1.915,63 €
2008	1.946,25 €
2009	1.975,44 €
2010	2.005,06 €
2011	976,86 €
2015	1.035,00 €
TOTALE	20.770,02 €

Piano di rateizzazione

	Quota capitale	Quota interessi	Scadenza rata	Importo rata
1° rata	2.077,00 €	-	31/12/2017	2.077,00 €
2° rata	2.077,00 €	9,27 €	30/06/2018	2.086,27 €
3° rata	2.077,00 €	8,38 €	31/12/2018	2.085,38 €
4° rata	2.077,00 €	7,21 €	30/06/2019	2.084,21 €
5° rata	2.077,00 €	6,28 €	31/12/2019	2.083,28 €
6° rata	2.077,00 €	5,18 €	30/06/2020	2.082,18 €
7° rata	2.077,00 €	4,19 €	31/12/2020	2.081,19 €
8° rata	2.077,00 €	3,09 €	30/06/2021	2.080,09 €
9° rata	2.077,00 €	2,09 €	31/12/2021	2.079,10 €
10° rata	2.077,00 €	1,03 €	30/06/2022	2.078,03 €

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.